

Le parole dei Padri del Consiglio sono cosi' insieme un atto di rinnovata fiducia verso le ACLI, del resto attestata per decenni dai Papi e dai Vescovi in ogni occasione ed in forme di sostegno e difesa molto efficaci, ma vogliono anche essere un sereno e pressante invito a non procedere a mutazioni che possano compromettere la vitalita' e forse anche la stessa continuita' delle ACLI.

- - - - -

N.B. Si consulti il carteggio tra il Cardinal Presidente e il Presidente Nazionale delle ACLI, riportato a pag. 41 del presente numero.

LETTERA DI SUA SANTITA' PAOLO VI AL CARDINAL PRESIDENTE

Al Nostro diletto Figlio
il Cardinale GIOVANNI URBANI

Signor Cardinale,

Intima consolazione Ci ha recato la lettera, ispirata a quell'alto senso di responsabilita' che sempre L'ha distinta e tanto La rende a Noi cara, ch'Ella Ci ha inviato dopo la Sua riconferma a Presidente della Conferenza Episcopale Italiana..

RingraziandoLa di gran cuore per l'ammirevole disponibilita' con cui ancora una volta ha voluto accettare il delicato e gravoso incarico, Noi preghiamo il Signore affinche' trasformi in ricca sorgente di meriti le nuove fatiche che L'attendono, mentre siamo certi che la sua esperta saggezza e il suo fervido zelo continueranno a spendersi con grande frutto a servizio dei suoi Confratelli nell'Episcopato e per il bene della Chiesa in Italia..

Amiamo intanto formulare i migliori auguri di buon lavoro che germinano dalla Nostra stima e dalla Nostra benevolenza, e in auspicio dei celesti lumi e conforti Le impartiamo la Nostra Apostolica Benedizione..

Dal Vaticano, 15 Febbraio 1969, anno sesto del Nostro Pontificato..

PAULUS. PP. VI